

VOI CREDEVATE ...

2021

Commedia brillante in 2 atti

di

Riccardo Verde

TRAMA

Tutto per un testamento o forse no? Lina, ormai vedova con un enorme patrimonio di beni mobili e immobili e denaro, decide per un lascito in favore del nipote Felice sposato a sua volta con Speranza. Contraria al testamento è Lena, sorella di Lina e madre di Felice, la quale reagisce in maniera brusca e per questo motivo cerca di allearsi per godere anche lei del patrimonio della sorella.

I coniugi arriveranno persino anche ad organizzare la morte delle due sorelle!

Rocambolesche situazioni, situazioni forti, bugie e depistaggi: Lina, gravemente malata ma in piena salute fisica; Lena, in accordo con il figlio e la nuora, ma dalla parte della sorella; Felice, medico e debitore per gioco ma senza problemi; Speranza, accondiscendente con suocera e zia ma in accordo con il marito.

Alla fine della fiera, ognuno credeva che così fosse ed invece non era!

Dal bene al male il passo è breve, anzi in caduta ... giù, giù, giù!

Ogni riferimento a persone esistenti o a fatti realmente accaduti è puramente casuale, in quanto personaggi e fatti rappresentati nella commedia sono di fantasia.

Non sono consentiti adattamenti o riduzioni, né modifiche anche parziali del testo, né variazioni del titolo. Non è, altresì, consentita la traduzione in altre lingue o dialetti, senza espressa autorizzazione, scritta e firmata dall'autore. L'opera è tutelata dalla PATAMU in base alle leggi vigenti sui diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.

Commedi brillante – 2 atti “Voi credevate...” di Riccardo Verde
Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it
<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con **numero deposito** _____



Personaggi del testo

Lina Poli	Testamentaria
Lena Poli	Sorella di Lina
Felice Malacci	Figlio di Lena
Speranza Navolta	Moglie di Felice

Donne 3

Uomini 1

LA SCENA

La scena si svolge in un soggiorno di una casa moderna. L'allestimento della scenografia può essere fatto a piacere rappresentando anche in maniera sobria la stanza in base al materiale a disposizione.

I ATTO

Apertura sipario: _____ (_____ – _____)

Entra in scena Felice (medico) con al seguito Lena e Speranza, ansiose di sapere la diagnosi di Lina, che entrerà quando Felice andrà via. Verranno raggiunte solo più tardi da Luna.

- Lena (ansiosa) ... Felice, come stà?
- Felice (frettoloso) Cosa vuoi che dica ...? Tua sorella non è per niente messa bene! (un silenzio guardandosi intorno) Insomma la verità?
- Lena (ansiosa) Certo sono tua madre e devi dirmi sempre la verità ... ricorda il giuramento di Ippolito!
- Felice (sconfortato) Mamma è Ippocrate e non Ippolito !
- Lena (diretta) ... vabbè quello là ... quindi?
- Felice (frettoloso) Mamma, mamma ... (con un gioco di mani) zia Lina stà più in là che in qua ... ecco ...
- Speranza (curiosa) Ma ... più in là o là là?
- Felice (diretto e severo) Ma voi avete visto come è conciata?
- Lena (con piglio e ansia) La vediamo certo ... e ... quanto tempo ancora?
- Felice (rassegnato) Mamma cosa vuoi che ti dica ... 2 ... (non la fanno parlare)
- Lena (ansiosa) ... 2 ?
- Felice (rassegnato) ... ma forse 3 ... (e continuano a non farlo parlare)
- Speranza (con ghigno) ... 3 ?
- Felice (deciso) Insomma (e blocca Lina e Speranza) ZITTE ... forse anche 4 mesi, ora devo scrivere la diagnosi ... (prende dalla borsa il ricettario) ... allora ... si dichiara che la signora Lina Poli è affetta (e qui scoppia a piangere Lena)
- Lena (piangendo) ... non è possibile ...
- Felice (incredulo) Ma cosa piangi ho solo scritto “è affetta” ...
- Lena (asciugandosi le lacrime) A me la parola “affetta” mi spaventa ...
- Speranza (sarcastica verso Lena) Suocera mia ma quando “affetti” i salumi, allora non ti spaventi?! ... a casa nostra hai fatto fuori tutto ...
- Felice (spazientito) Se gentilmente mi fate continuare a scrivere ... grazie! (rileggendo velocemente) ... è affetta da dislipidemia con elevato tasso di lipidi – colesterolo e trigliceridi a sfondo sclerotico ...
- Speranza (con disinvoltura) Lena hai sentito? Ha i tricicli al polistirolo ...
- Felice (sguardo severo a Speranza e continuando a scrivere) ... inoltre si ravvisa una grave forma di spasmofilia con spasmo carpo-pedale ...
- Speranza (sapientona) Ecco spiegati i tricicli del corpo pedale... ma per curiosità, ma tua zia Lina sa pedalare?

Commedi brillante – 2 atti “Voi credevate...” di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito _____



Felice (*sarcastico*) No, usa le rotelline di lato ... (*poi amorevole*) Tesoro carpo-pedale vuol dire spasmi ai muscoli della faccia, del collo, del tronco!

Speranza (*convinta*) L'ho sempre detto che fare troppo sport fa male ... meglio poco ma buono ...

Felice (*sguardo severo a Speranza e continuando a scrivere*) ... INOLTRE ...si riscontrano accenni arteriosclerotici accelerati ...

Speranza (*convinta nella sua teoria*) Eh certo che accelera ... con tutti i tricicli che si trova può fare una gara ...

Felice (*sguardo severo a Speranza e continuando a scrivere*) ... CON GRAVE DISURIA...

Speranza (*convinta*) L'usura l'ha conservata ... che peccatooooo ...

Lena (*decisa*) Questo è vero ... per prestarti qualcosa di soldi ti chiedeva indietro un piccolo rimborso spese! Ma poi spese di chè? Bhooooo ...

Felice (*sguardo severo a Speranza e continuando a scrivere*) ... verosimili cisti bilaterali polmonari ...

Speranza (*convinta*) ... c'è Peppino che li ha buonissimi ...

Lena (*curiosa*) Ma Peppino chi ...

Speranza (*decisa*) Il macellaio ... ha polmoni e frattaglie di qualità ... zia Lina può ...

Felice (*seccato*) ... Speranza, e non ti ci mettere anche tu ...

Lena (*cercando di collaborare*) Felice ascolta tua madre... ma non sarebbe meglio che Lina venisse preservata?

Speranza (*convinta*) E ci vogliono i preservativi!

Felice (*incredulo*) I preservativi? E per farci cosa ???

Speranza (*convinta*) Per preservarla ... lo ha detto Lena!

Felice (*sarcastico*) Speranza – ormai è andata anche l'ultima – (*pacato e paziente*) mamma intendeva dire di preservarla da altre malattie... e poi alla fine della fiera c'è poco da salvare!

Lena (*confusa*) Io non stò capendo nulla ...

Speranza (*confusa*) Io peggio di te ...

Felice (*deciso*) Ascoltate ... ora è sotto flebo e ci vorrà tempo per la somministrazione del farmaco. (*terminato di scrivere si alza frettoloso*) Ora, però, devo andare e tra poco ci sarà un'operazione importantissima a cui non posso mancare ...

Lena (*soddisfatta*) Felice sei un professionista di alto ringhio ...

Felice (*perplesso*) Sii ringhio Gattuso ... mamma si dice rango alto rango ...

Speranza (*diretta*) Amore è un'operazione a cuore aperto?

Felice (*frettoloso*) Sì la classica operazione C.Q.F.P. ! Imperdibile ...

Lena (*dubitosa*) Che strana operazione ... di cosa si tratta?

Felice (*deciso*) Come Quando Fuori Piove ... al club c'è la finale di poker ... non fatemi perder tempo ... (*esce di scena*)

Lena (*cagnesca verso Speranza*) La colpa è tua che lo hai voluto per forza iscrivere al CLUB e ora si ritrova ad essere un giocatore di carte ... che figuraccia ...

Speranza (*severa con Lena*) Se non era per me tuo figlio non lo conoscevano nemmeno in Papuasiasia!

Lina (*entra in scena – con la flebo appesa un uno stendino che trascina con la mano*) Eeehhhhh ... silenzio! Sempre a litigare come due gatte in calore – diciamo in calore – ma senza nemmeno il calore umano ... fate tristezza!

Lena (*a testa china*) Lina perché ti sei alzata? (*aiutandola*) Come ti senti?

Lina (*schivandola*) Faccio da sola! (*severa e decisa*) Ditemi voi come stò ... novità?

Speranza (*indecisa balbettando*) ... no ... vità???

Lina (*ghignosa*) Novità...novità...insomma cosa ha detto mio nipote il DOTTORONE di alto rango ovvero tuo marito (*verso Speranza*) ovvero tuo figlio (*verso Lena*) ? ... mi guardate come ebeti ... tacete? ... parenti serpenti...

Speranza (*determinata*) Ma il detto è per i figli non per i parenti! Ora cosa dici?

Lina (*sarcastica*) Dico quello che dice il proverbio ... Parenti serpenti stretti come le scarpe!

Speranza (*puntigliosa*) Delicatissima ... grazie zia!

Lena (*diretta*) Parlo io! Felice dice che hai i tricicli al polistirolo!

Lina (*sorpresa*) E questo è tutto? (*poi decisa*) Ma fatemi il piacere... voglio altri dottori sono cronica, debilitata, ammalata!

Speranza (*perplessa*) Altri dottori?

Lina (*determinata*) Certo! Voglio professori e specialisti!

Lena (*confusa*) Una equipe al completo?!

Lina (*determinata*) Certo che si! PAGO e VOGLIO il meglio ... e poi sò per certa che ho una debolezza molto accentuata...

Speranza (*sarcastica*) E' una fortuna che sei con noi zia ...

Lina (*scostante*) Ma che fortuna di un fico secco... sono tra serpenti che nemmeno mi hanno aiutata ad entrare in soggiorno ...

Lena (*sorpresa*) Ma non è vero ... io ...

Lina (*aspra con Lena*) Zitta tu! Insomma posso sapere che malattia mi attanaglia?

Speranza (*viene interrotta*) Felice ha detto ...

Lina (*inviperita verso Speranza*) ZITTA disperata! Tuo marito il dottorino ha fatto toccata e fuga, aveva la neve in tasca per la fretta! (*vittimismo*) Tutti che scappate da me senza cuore ... io sola ed ammalata pronta ad andare all'altro mondo ... oggi ... domani ... chissà!

Speranza (*superficiale*) No, no ... per fortuna ci sono 2 ... 3 o 4 mesi ancora ...

Lena (*interrompe di colpo Speranza*) ... ma cosa dici ... fai silenzio!

Lina (*arguta*) Aspetta, aspetta, aspetta ... 2, 3, 4 mesi di cosa?

Lena (*in difficoltà*) ... nooo... Speranza voleva dire di mesi per guarire con le giuste cure per cui...

Speranza (*si intromette*) ... per cui devi avere i tricicli al polistirolo in ordine!

Lina (*perplessa*) I tricicli al polistirolo in ordine? ... in che senso?

Lena (*decisa*) Nel senso che metterai tutto in regola e ... e andrà tutto bene...

Lina (*arguta*) Mhhmmm ... c'è qualcosa che non quadra ... correte troppo per me ...

Speranza (*superficiale*) Zia, veramente sei tu che corri sui tricicli ...

Lena (*decisa sposta Speranza*) ... lasciamo perdere ...

Lina (*arguta*) No no no... non sono convinta e visto che vivo in un covo di vipere e non posso scrivere ... (*di scatto*) Lena aiutami! Prendi carta e penna ...

Lena (*disponibile si munisce di carta e penna*) Lena, cosa vuoi che scriva?

Lina (*con ghigno e sarcasmo*) IL TESTAMENTO!

Speranza (*sorpresa*) Ma l'unica famiglia che hai siamo noi e non c'è bisogno di testamento!

Lena (*sorpresa*) Perché fare un testamento, se ... i soldi vanno alla tua famiglia che siamo sempre noi?

Lina (*aria nobile*) Fare testamento ha ragioni di fondo e c'è sempre un motivo! Allora Lena ...

Lena (*guardando Speranza*) ... dimmi Lina ...

Lina (voce dettante) La sottoscritta Lina Poli ...

Lena (curiosa) E' lungo il testamento da scrivere?

Lina (voce dettante) Non interrompere e scrivi ciò che ti detto! ... dicevamo ... la sottoscritta Lina Poli ...

Speranza (superficiale) Con il patrimonio che ti ritrovi, hai da scrivere pagine di testamento...

Lina (severa) SILENZIO! ... e son due! Quindi... la sottoscritta Lina Poli nelle mie piene facoltà cerebrali ...

Speranza (superficiale) ... cosa c'è da celebrare non lo so ...

Lina (diretta verso Speranza) Ho detto cerebrali ovvero di testa ... non si celebra nulla ... povera ignoranza!!

Lena (indecisa) Allora scrivo?

Lina (infastidita) SCRIVI! La sottoscritta Lina Poli nelle piene facoltà cerebrali dichiaro e sottoscrivo di proprio pugno la volontà di lasciare tutti i miei averi, in soldi e proprietà mobili e immobili, ad avvenuta morte...

Lena (confusa) Chi è morto?

Lina (inviperita) La mia morte, allorquando avverrà ... Lena scrivi, cedo il mio patrimonio al mio unico nipote Felice Malacci!

Lena (stupita) Non capisco ... ma ... ma ... così va tutto a mio figlio Felice?

Lina (sarcastica) Ma ... ma ... SIGNIFICA che hai capito bene! Però Felice dovrà rispettare una mia volontà ... scrivi Lena ...

Lena (dubbiosa) Quale volontà?

Lina (con voce dettante) Scrivi, la condizione è unica e incondizionata ... prima della scadenza del 2° mese dal deposito notarile, verrà a vivere con la moglie Speranza qui con me ... (nota Lena sorpresa) ...uè scrivi ...

Speranza (sorpresa) Zia Lina stai scherzando vero?

Lina (decisa) Non scherzo cara e poi guardami... con una flebo ti sembra che scherzo? (con voce possente) Avrai – indirettamente – tutte le mie proprietà e soldi depositati in vari conti correnti ... terreni ... case ...

Lena (perplessa) ... scrivo?

Speranza (sorridente) E certo... muoviti a scrivere ... e daiiii ...

Lina (decisa) Dicevamo ... abitando con me avrò la vostra assistenza perenne ogni giorno che nostro Signore ci ha donato ... all inclusive...

Lena (delusa) Lina, sorella mia, forse sei stanca ...

Lina (sofferente) In effetti avrei bisogno di riposare nel mio letto di dolore dove patirò la vita eterna ... (tossendo) Lena scrivi, se Felice non eseguirà la mia volontà come espressamente richiesto, tutto il patrimonio – e dico tutto – sarà destinato all'Associazione Zitelle Vergini ...

Speranza (dubbiosa) Perché esistono ancora?

Lena (dubbiosa) Le zitelle o le vergini?

Speranze (dubbiosa) Entrambe ...

Lina (sofferente) Lena ora aiutami a firmare ... reggi il foglio (dopo firmato) Bene! Non resta che telefonare ...

Speranza (felice per la figlia) Zia vuoi che ti aiuto?

Lina (aspra) Non ho bisogno di nulla ... toglitli! (estrae il cellulare dalla vestaglia e compone il numero) "Salve, mi passa il notaio Pagnotta ... grazie. Notaio sono Lina Poli, ho necessità di depositare presso di lei il mio testamento fino alla

mia morte. Certo che ci sono i testimoni, son qui ...bene, gentilissimo ... la saluto! (chiude la telefonata).

Ora ho bisogno di riposo e chissà che non sia eterno e in pace. (*esce di scena trascinandosi con lo stendino e la flebo*)

- Lena (*incredula*) Speranza ma tu l'hai sentita a mia sorella?
- Speranza (*sorridente*) In fin dei conti abitare qui per pochi mesi ... bisogna vedere Felice cosa penserà!
- Lena (*avvilita*) Ma così mia sorella mi ha estraniato dal testamento!
- Speranza (*sorridente*) Lena, tua sorella ha scritto la sua volontà...
- Lena (*irritata con Speranza*) Non istigarmi ... ho una dignità e sarei capace di rinunciare al testamento... cosa credi???
- Speranza (*sarcastica*) Rinunceresti?
- Lena (*rigida*) Ho una dignità ferrea e poi ... (*più morbida*) poi son certa che l'animo nobile di mio figlio Felice, non dimenticherà sua madre ...
- Speranza (*indignata*) Ma cosa dici? Ma che dici? ... dici male!
- Lena (*risollevata*) Quindi ... è come dico io ...
- Speranza (*sarcastica con Lena*) Ascolta buon cuore, metti da parte la fede e la carità cristiana e guarda alla speranza ... (*divertita*) son qua ahahahaha
- Lena (*ansiosa*) Speranza ... pensa a quanti soldi e aiuterebbero anche me ...
- Speranza (*confusa*) Certo che qui l'interessata sono io e mio marito e si gioca con le nostre vite ... la nostra quiete di coppia ... la nostra intimità ...
- Lena (*drastica*) Ragioni sulla pelle di mia sorella a cui mancano pochi mesi ... forse meno ...
- Speranza (*determinata*) Dimentichi un particolare minuscolo così (*allargando le braccia*)
- Lena (*attenta*) Particolare?
- Speranza (*rigida*) Il particolare è che per aumentare il mio conto in banca – forse – devo CONVIVERE e tu Lena sai che non l'ho fatto nemmeno quando lo chiedesti tu prima di sposarmi!
- Lena (*sarcastica*) Abbiamo trasmesso la cazzata di Speranza!
- Speranza (*rigida con Lena*) Cazzata o non cazzata, il mio Felice avrà tutto questo ben di Dio. Per cui con calma e tempi stabiliti verremo a vivere qui con Lina!
- Lena (*ansiosa*) Ragioni con una zucca che ha un unico neurone che vive di solitudine. Ma non credi che dovrebbe essere informato anche tuo marito e cosa pensa?
- Speranza (*pensa*) ... hai ragione ... (*pausa e poi decisa*) ... ma chi se ne fotte di cosa pensa mio marito si abituerà a star qui da zia Lina!
- Lena (*irrigidita con Speranza*) E insisteeeeee ... sei di cocchio!
- Speranza (*scaltra*) Poi a convincere Felice basta la montagna di soldi della zia!
- Lena (*invadente*) E certo... soldi anche per te AGRATIS ...
- Speranza (*determinata verso Lena*) Cambierà opinione fra qualche mese ...
- Lena (*sarcastica*) I soldi fanno tornare la vista ai ciechi!
- Speranza (*ragionando*) Non intendevo questo, ma volevo dire ...
- Lena (*dubbiosa*) Se se se ... mhaaa ...
- Speranza (*rigida con Lena*) Ma cosa?
- Lena (*sarcastica*) Nulla ... ho avuto una svolta penale!
- Speranza (*dubbiosa*) Cos'hai avuto non capisco ...
- Lena (*sarcastica*) Una cazzata ...
- Speranza (*divertita*) Una delle tante! Ora pensiamo a come convincere Felice che ama la sua indipendenza ...

Commedi brillante – 2 atti “Voi credevate...” di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito _____



Lena (*sospirando*) Beato lui ...meglio così ...forse si ma sai ... chissà ... vai a pensarla e poi ... ma sii...

Speranza (*decisa*) Hai finito con le preghiere? Magari mi rendi partecipe ...

Lena (*dopo una pausa scatta un urlo*) ... aaahhhhh

Speranza (*salta per lo spavento urlando*) ... ahhhhhhhh ...

Lena (*determinata*) Tu puoi anche essere dolce, ma senza crema non sei nemmeno un bignè!

Speranza (*guardandosi*) E cosa significa?

Lena (*superficiale*) Mi capisco da sola e tu comunque più di così non puoi diventare e sapere ... ma va bene così ...

Speranza (*decisa verso Lena*) Mi chiamerò anche Speranza, ma con te l'ultima speranza è finita seriamente! E voglio ricordarti che tua sorella è ancora viva!

Lena (*ragionando*) Prima pensavo ... ma se Lina ci stesse prendendo a tutti per i fondelli?

Speranza (*seria*) E' tua sorella, se non la conosci tu nessuno di noi può sapere ...

Lena (*seria*) Mia sorella è una dittatrice familiare e nella vita deve ringraziare Ugo, la buonanima del marito...imbarcato di soldi e terreni ... ehhhhhh

Speranza (*con ghigno*) Fra poco sarà fortunata e raggiungerà il suo coniuge nella pace eterna ... (*poi seria*) Ma temo che mi sotterrerà prima di tutti, a me sembra che la zia abbia sette vite come i gatti e alla fine i soldi li spenderò per curare la mia depressione! Inizio a digrignare i denti per il nervoso ...

Lena (*serafica*) ... guarirai ...

Speranza (*di scatto*) Certo e intanto devo pagare i denti nuovi ...

Lena (*serafica*) Ma tranquilla è solo un momento di debolezza ... povera nuora ...

Speranza (*agitata*) Povera ... hai detto bene (*poi ripresasi*) ma poi tanto povera non credo

Lena (*serafica*) Nel testamento non c'è nulla in mio favore ... che so: una casetta ... un pezzetto di terra ... una manciata di soldi ... NIENTE!

Speranza (*infastidita*) Oh Gesù, Sant'Anna e Maria fate sparire Lena dalle balle mie! Invece di raccapricciarti inutilmente, pensa alla malattia di tua sorella Lina e non ai suoi soldi ...(pausa) a quelli ci pensa mio marito Felice mentre tu avrai il Regno dei Cieli!

Lena (*insoddisfatta*) Ma a voi, anzi a Felice, ha lasciato tutto, tutto, tutto e a me?

Speranza (*superba*) Abbassa la voce che ti sente! ... cara Lena non essere invidiosa e fai la brava. Questo tuo modo di reagire non è delicato!

Lena (*rabbiosa*) Fermerò il testamento ingiusto ... per la legge non ha valore!

Speranza (*arguta*) Non ha valore? E chi lo dice tu che non sei nessuna, se non mia suocera per sfortuna ... il testamento ha valore perché firmato di mano ... di cazzotto... insomma è firmato!

Lena (*rabbiosa*) Ti dico che non vale e lo vedrai ... appena lei andrà ... di là ...

Speranza (*sarcastica*) Non parlare così ... zia Lina non lo merita...

Lena (*tignosa*) Forse non mi sono spiegata bene e quindi preciso: Speranza sappi che con tutte le mie forze strapperò il testamento fino ad avere giustizia!

Speranza (*superficiale*) Fai con comodo ma Felice non era così ottimista per zia e il tempo avrà ragione !

Lena (*superficiale*) Strano ma concordo e non per nulla è mio figlio ... un vero professionista ...

Speranza (*tignosa*) Migliorato perché ha sposato me ...

- Lina **(dalle quinte si ascolta la voce di Lina)**
Sembrare due zitelle che si litigano uno scapolo. Ricordate che posso donare tutto il patrimonio all'Associazione Zitelle Vergini.
- Lena *(parlando in direzione di Lina)* Tranquilla Lina soliti battibecchi suocera-nuora
 Speranza *(sarcastica)* Per fortuna ho una sola suocera, poco adatta, ma va bene così ...
 Lena *(sorriso sadico)* Penso anch'io lo stesso di te come nuora...
 Speranza *(pensierosa)* Però ... se dovessi venire ad abitare qui almeno l'arredamento si deve cambiare ... qui è tutto vecchio!
- Lina **(dalle quinte si ascolta la voce di Lina)**
I mobili sono della buon'anima di Ugo mio marito, quale regalo di compleanno.
- Lena *(parlando in direzione di Lina)* Tranquilla Lina si confrontava sulla qualità del materiale di oggi!
 Speranza *(sarcastica)* Ha le orecchie bioniche ... sente tutto! Ma poi vorrei capire di quale compleanno parla, che anno? Bhooo ...
 Lena *(storica)* E' sempre stata così ... pensa che quando mamma ci stava per tirare un ceffone, Lina lo pensava ed io lo prendevo bello forte!
- Lena e Speranza si guardano a distanza nell'attesa che una delle due inizi a parlare.*
- Lena *(fattasi coraggio interviene)* ... in fin dei conti ... bhè siamo sempre legate da parentela ... non credi?
 Speranza *(indifferente)* Scusa di cosa parli? Non ti seguo ...
 Lena *(con ardire)* Intendo dire ... tu sei mia nuora ... Felice mio figlio ... abbiamo questo forte legame ...
 Speranza *(altezzosa)* Dici? ... quando mi sono sposata con Felice non sembravi così convinta del nostro FORTE LEGAME!
 Lena *(con scioltezza)* Ma son tempi andati e il tempo aggiusta tutto ...
 Speranza *(altezzosa)* In quel tempo non volevi che si aggiustasse nulla e bastava vederlo da cosa mi preparavi quando pranzavo a casa tua ... RICORDI?
 Lena *(indifferente)* Mha ... in questo momento non mi soggiunge ...
 Speranza *(altezzosa)* Ah... alla signora non soggiunge? *(avvicinandosi lentamente)* ...vediamo ... la domenica facevi sempre lo stesso pranzo ... RICORDI?
 Lena *(indifferente)* ... ma certo a Felice piaceva tanto il pranzo domenicale e lo riproponevo ...
 Speranza *(altezzosa)* Ma certoooo ... e stranamente nel mio piatto di pasta – *ma solo nel mio* – al centro c'era un piccolo cuoricino cotto infilzato con stuzzicadenti!
 Lena *(sorgolando)* Fettuccine e frattaglie per il mio Felice e poi era per farti contenta
 Speranza *(altezzosa)* ... un cuoricino infilzato con 2 stuzzicadenti? Sembrava più un rito voodoo di morte ... per la felicità sprizzavo gioia da tutti i pori e ben sapendo che non mangio interiora!
 Lena *(superficiale)* Una mera dimenticanza ... ma che sul secondo piatto non potevi assolutamente dir nulla ...
 Speranza *(finta soave)* Ahhh ... vero, vero ... cucinavi il mio piatto preferito ... abbacchio alla romana!
 Lena *(con decisione)* Ohhh lo vedi??? Hai detto bene, il tuo piatto preferito ...
 Speranza *(dolcezza)* ... grazie suocera, verissimo ... tanto che lo cucinavi bene ... *(pausa ... poi con aggressività)* a me davi sempre la testa dell'abbacchio SPACCATA A META'!!
 Lena *(superficiale)* La testa è la parte nobile ...

Speranza (*aspra*) E certo mi volevi nobile come la Regina Maria Antonietta (*gesto della ghigliottina con rumore vocale*)

Lena (*diventa puntigliosa*) Ma parli proprio tu che quando sulla torta del mio compleanno hai fatto scrivere “*Auguri Lena ... un passo in più verso l’aldilà*”!

Speranza (*superficiale*) Non dire così, era la torta che volevi e poi ... era l’ultima in vetrina ed in offerta!

Lena (*puntigliosa*) Mi hai sempre tacciata che tra te e Felice mettevo BOCCA SU TUTTO e che se continuavo così mi avresti presentato a Rocco Siffredi ... a cui avrebbe fatto piacere ...

Speranza (*superficiale*) Una battuta innocente e casta ... suvviaaaa ...

Lena (*determinata e aspra*) Ma quello che non ti perdono è quando lo scorso anno nel fare un preventivo presso l’agenzia funebre, mi chiesero come volevo la bara ... tu cosa rispondesti?

Speranza (*sarcastica e occhi sbarrati*) BEN CHIUSA !!

A questo punto entra Lina ascoltando della bara

Lina (*entra in scena inasprita*) Brave ! Bravissime ! State già programmando il mio funerale ...

Lena (*in difficoltà*) ... no Lina, non si parlava di te ma ...

Lina (*inasprita*) TACI sorella! Avevo compreso che volevi la mia morte, ma essere così spudorata in casa mia ... NO ... non lo avrei mai immaginato!

Speranza (*moderando il momento*) Zia credile ...

Lina (*guardando in cagnesco Speranza*) Devo credere a te o a lei? (*alzando l’altra mano libera come uno stop*) No, non voglio sentire una vostra parola! Ormai è chiaro ... vi siete coalizzate contro me... ma non avrete un centesimo del mio patrimonio!

Nel frattempo entra Felice che, continuando a parlare al telefono, non si avvede di Lina

Felice (*entra in scena parlando al telefono adrenalinico*) ... certo proverò a convincerla affinché sganci qualcosa ... (*si accorge di Lina e cambia discorso*) ... come? ... si dottore sganci i punti quelli di sutura ma ora la devo lasciare ... arrivederla... (*rivolta a Lina esclama*) ZIA LINA! Mamma ... Speranza... tutte qui ad aspettarmi!

Lina (*amorevole*) Hai fatto sganciare? ...

Felice (*in difficoltà guardandosi intorno*) ... sì, sì zia ... e spero che sganci ...

Lina (*rivolta ai presenti*) Ora che siete tutti presenti, venite con me che ho bisogno che sistemiate la mia camera e togliere alcuni panni ... che quelli è meglio che si LAVANO IN FAMIGLIA!!

Chiusura sipario: _____ (_____ – _____)

Sipario

FINE PRIMO ATTO

VOI CREDEVATE ...

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

II ATTO

Apertura sipario: _____ (_____ – _____)

Entra in scena Felice, solo e sconsolato, preoccupato per aver perso non solo il torneo del circolo, ma avendo osato, ha depauperato il conto in banca. Agirà affinché venga in possesso prima possibile di soldi di zia Lina.

Felice (*entra in scena sconsolato e preoccupato*) ... e adesso come faccio? Don Vittorio detto anche “te mozzico” vuole i soldi entro una settimana ... sono rovinato maledetto a me! (*andando avanti e dietro poi riprende*) ... Avevo il punto sicuro dovevo solo chiudere e invece ... mannaggia la mano ...

Lina (*entra in scena calma e serafica*) Cosa blateri da solo ... fai il rosario?

Felice (*sorpreso da Lina*) Oh zia, non ti avevo vista entrare! Vedo che hai tolto la flebo ... ti senti meglio?

Lina (*sprucida*) Sicuramente senza tutti voi sto meglio ... ma diciamo che posso raccontarla ...

Felice (*confuso e disattento*) Ah e cosa vuoi raccontarmi ...

Lina (*sprucida*) Intendevo dire che posso raccontarla nel senso che sono ancora viva!

Felice (*superficiale ma angosciato*) Ma certo zia ...

Lina (*indagando*) Ma ti vedo alquanto teso ... preoccupato, sbaglio?

Felice (*angosciato*) No, no ... tutto bene zia solo un po' stanco ... e poi si lavora e si lavora ma non arrivano mai belle notizie ... sarà il destino ... vabbè!!

Lina ormai a conoscenza del problema economico di Felice, inizia a girarci intorno.

Lina (*disinvolta*) A proposito di destino! Tua moglie e tua madre ti hanno notiziato della mia iniziativa?

Felice (*angosciato*) Non so nulla e le ho viste poco fa con te ... di cosa si tratta?

Lina (*decisa*) Ho fatto TESTAMENTO già depositato presso il notaio Pagnotta!

Felice (*sorpreso alza la testa lentamente*) TE-STA-MEN-TO? (*poi guarda la zia*) ... e come mai questa iniziativa? Zia non è un atto prematuro?

Lina (*decisa*) Ah no, no ... è stato un atto consapevole e ben mirato. Conosci bene il mio patrimonio ...

Felice (*brillano gli occhi*) ... certamente ... è notevole ... ci mancherebbe

Lina (*decisa*) Appunto e così ho deciso di intestare tutto ... (*viene interrotta da Felice*)

Commedi brillante – 2 atti “Voi credevate...” di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito _____



Felice (*diretto*) ... a noi che siamo la tua unica famiglia! Zia Lina che Dio ti voglia sempre bene ... lo sapevo ...

Lina (*sprucida*) Non sai un bel tubo di nulla! Zitto e ascoltami...

Felice (*deluso*) ... mi sto angosciando in questa giornata ... dimmi zia!

Lina (*sicura*) Il testamento è stato intestato solo a te quale mio unico nipote!

Felice (*allegro*) Ohhh ma questa è una bella notizia ... a me la tua eredità?

Lina (*diretta*) Ma calma i tuoi bollori non faccio nulla per nulla. (*arguta*) Ho dettato una clausola fondamentale affinché l'atto possa essere valido!

Felice (*sorpreso*) ... e di che clausola stiamo parlando?

Lina (*determinata*) Prima della scadenza del 2° mese dal deposito notarile, tu verrai a vivere con tua moglie Speranza qui con me ...

Felice (*divertito*) Zia allora è tempo perso perché Speranza ha rinunciato alla convivenza con mamma prima di sposarsi !

Lina (*divertita*) Caro nipote allora vi fottete e tutto il mio patrimonio andrà in beneficenza all'Associazione Zitelle Vergini!

Felice (*contrariato*) MA ZIA !!!

Lina (*rilassata*) Cosa c'è?

Felice (*preoccupato*) Ragioniamo con calma e pacatezza! Allora ...

Lina (*curiosa*) Allora?

Felice (*deciso*) Verrò a convivere con Speranza insieme a te! Va benissimo così e mi sembra anche giusto ... eh che capperi!

Lina (*divertita*) Ma come ragioni subito e con che pacatezza ... e come mai caro nipotino?

Felice (*trasparendo sicurezza*) Zia Lina ... è innanzitutto un dovere morale aiutare un familiare diretto e così ... così ...

Lina (*dubbiosa*) ... così come?

Felice (*in forma spirituale*) ...così... ammalata ... (*con ghigno*) ancora per poco ...

Lina (*dubbiosa*) Ancora per poco? Cosa intendi ... parla chiaro ...

Felice (*deciso*) ... zia ... zia ... intendo dire che con le cure guarirai ... ovvio!

Lina (*divertita*) Ahhhh ecco volevo ben dire ...

Felice (*arguto*) L'importante zietta è che tu segua la cura che ti ho segnato ... (*sfregandosi le mani*) e ... vedrai, che andrà tutto bene ...

Lina (*attenta*) Non dubito della tua professionalità ... ma ripete che non ti vedo sereno, cosa ti turba?

Felice (*apprensivo*) In effetti hai ragione ... (*iniziando ad avere il tic alla mano con le dita*) sai oggi si è concluso il torneo di poker del circolo ... bella iniziativa ...

Lina (*curiosa*) ... e quindi?

Felice (*con tic delle dita*) Avevo una mano buonissima ...

Lina (*sarcastica*) Di certo non questa che ti traballa!

Felice (*con tic delle dita*) Appunto questa è stata la causa della mano di poker che ho perso. Spiego: avevo un poker servito e chiedevo il cambio di UNA carta per bluffare ... ma questo tic mi ha fatto chiedere tre carte ...

Lina (*divertita*) Immagino la scena ... giocavi a morra cinese non a poker...

Felice (*con tic delle dita*) Avevo già puntato tutto ... il classico *all in* ... e purtroppo non è possibile modificare la richiesta del cambio carte ...

Lina (*seriosa*) Puntato tutto? ... quanto tutto?

Felice (*tic delle dita aumenta*) Tutto il mio conto corrente bancario ... 100mila euro

Lina (*sorpresa*) Alla faccia del caciocavallo! E a chi devi dare i soldi?

Felice (*tic e spaventato*) A don Vittorio detto “*te mozzico*” ...

Lina (*risata forte*) ... solo un pivello come te poteva perdere con Vittorio ... (*seriosa*) e in quanto tempo vuole i soldi?

Felice (*arreso*) Entro una settimana allo scadere delle ore 17.00 di venerdì, prima che chiude la banca ...

Lina (*fingendo una mancanza fisica*) Non mi sento granchè bene, scusami ma vado a riposare ...

Felice (*apprensivo*) ... ed io cosa faccio zia ?

Lina (*fingendo stanchezza*) Non lo so ... fai ciò che vuoi, ora sono molto stanca ... vado (*esce di scena*)

Speranza (*entra in scena opposta in silenzio avvicinando il marito*) Felice ... Felice ... allora cosa ha detto?

Felice (*guardandosi intorno*) Sembra che sia stata colpita dalla mia disavventura ... sono certo che mollerà i 100mila ...

Speranza (*contenta*) Intanto ci prendiamo questi soldi e finiamo di pagare il mutuo della casa poi ci saranno anche quelli del testamento ... insomma amore mio sta girando bene per noi!

Felice (*convinto*) Così sembra (*pensieroso*) anche se ...

Speranza (*dubbiosa*) Anche se cosa ... parla ...

Felice (*diretto*) Dovremmo avvisare mamma ... ci può tornare utile al fine di avere subito i soldi!

Speranza (*contrariata*) No! Lascia fuori tua madre da questa storia, anche perché chiederebbe una percentuale d’indennizzo e non possiamo permetterci un euro!

Felice (*titubante*) Io mi fido di mia madre e dopo la morte di papà non mi farebbe mai un torto, anzi sono certo che ci aiuterà senza chiedere nulla in cambio!

Lena (*entra in scena con superficialità*) Ohhh figlio mio, eccoti qua ...

Speranza (*tra i denti*) ... eccolaaaaa ...

Felice (*sorpreso*) Mamma! Ma in questa casa spuntate come i funghi all’improvviso...

Lena (*arguta*) Diciamo come i tartufi... sai sono più pregiati e soprattutto costosi!

Speranza (*indignata*) Eccallà ...

Felice (*vago*) Mamma cosa vuoi intendere ... non capisco ...

Lena (*diretta*) Intendo il 10% ...

Speranza (*indignata*) E meno male che avevi fiducia di TUA MADRE ... tiè!

Felice (*indignato*) MA MAMMAAAA ... (*a bassa voce stizzito*) ci hai spiato?!

Lena (*decisa*) Bhe, avevo capito da un bel po' che stavate tramando ai miei danni ma soprattutto di mia sorella Lina!

Speranza (*stizzita*) Ha ragione zia Lina ... sei una serpe in casa ...

Lena (*decisa*) Ti sbagli cara nuora, ho solo capito le vostre intenzioni che avete confermato ... ed eccomi qua!

Felice (*incavolato*) La colpa è mia! Quando sono entrato a casa ero convinto che Speranza non ci fosse e per questo le stavo inviando un vocale dove dicevo che avrebbe sganciato ...

Lena (*soave*) Poi ti sei accorto che eravamo tutte in casa e ci sei rimasto ...

Speranza (*arguta con Lena*) Adesso cosa vorresti?

Lena (*diretta*) Il 10% e sono certa che Felice non dirà di no alla sua mamma ... altrimenti ...

Felice (*sorpreso forte*) MAMMMA! ... altrimenti cosa ...

Lena (*decisa*) Se Lina, mia sorella, viene a sapere di questo vostro inganno ... figlio mio puoi dire addio al testamento in tuo favore!

Speranza (*disinvoltata*) Oltre che buttarci fuori di casa, donerà tutto il patrimonio all'Associazione Zitelle Vergini!

Felice (*perplesso*) Scusate ma questa Associazione ... per l'esattezza dove si trova?

Lena (*dubbiosa*) Io non la conosco, mai sentito parlarne... ma hanno una sede?

Speranza (*sarcastica*) ... nella testa di zia Lina hanno la sede!

Felice (*nel frattempo verificava dal cellulare su internet*) ... Associazione Vergine Maria ... Associazione Vergini Addolorate ... Associazione Verginielli Dolorosi ... Associazione Femminielli ... nulla, non c'è nulla come Associazione Zitelle Vergini!

Lena (*dubbiosa*) ... strano ...

Felice (*deciso*) Mamma tu sei sicura di non aver mai sentito parlare di questa associazione? Magari voleva fondarla zia Lina ... o magari...

Speranza (*arguta*) ... o magari ci vuole fottere (*osservando di fianco Lena e Felice*)

Si riuniscono a capannello in autodifesa a qualcosa che iniziano a percepire. Felice al centro e di lato Speranza e Lena.

Felice (*arguto*) C'è un solo sistema per scoprire se zia Lina ci stà prendendo per i fondelli ... ma ... dovete essere d'accordo con me a lasciarmi fare!

Speranza (*decisa*) Sono tua moglie e sai bene che sono con te!

Felice (*verso la madre*) Mamma e tu? Sei d'accordo?

Lena (*decisa*) Si sono con voi ... (*pausa*) ma sempre con il 10% sia inteso!

Felice (*impaziente*) Uhhhh mammàààà ... rilassati! Allora lasciatemi pensare ...

Nel frattempo entra Lina, senza farsi accorgere da loro, che li vede a capannello e con uno scatto forte nel parlare li fa spaventare

Lina (*entra in scena urlando*) ECCOLI QUA! (*tossendo forte*)

Lena (*senza fiato*) Sono morta! ... aiutatemi ...

Speranza (*spaventata*) ... oddio e meno male che non sono incinta, altrimenti rischiamo un aborto ... MA SI ENTRA COSI'?

Lina (*superficiale*) Era per la felicità di rivedervi! (*poi guardando la sorella ancora senza fiato*) Aiutatela altrimenti ci giochiamo Lena ...

Felice (*in apprensione aiutando Lena facendola sedere*) Mamma ... mamma ... su su ... riprenditi ... Speranza un bicchier d'acqua, presto!

Speranza (*porta il bicchiere*) Ecco l'acqua Felice... (*mentre sventola le mani per far aria*)

Lina (*divertita*) E che sarà mai successo ... (*serafica*) avevo solo un po' di tosse...

Lena (*stordita*) ... poca tosse? ... avevi un uragano in gola ... sto morendo ...

Felice (*rassicurando*) Tranquilla mamma, è solo un semplice spavento ...

Lena (*lenta ripresa*) Meglio il 10% subito ... non si può mai sapere ... qui si muore!

Lina (*perplessa*) Quale 10%?

Felice (*depistando e reggendo il polso della madre*) 10...9 ...8 ... 7 ... 6...

Lina (*sarcastica*) se ...5...4...3...2...1... BOOOOMMMM

Felice (*professionale*) Zia sto controllando la pressione arteriosa ...

Lina (*divertita*) Come le gomme dell'auto ... attento a non farla schiattare!

Speranza (*ripresasi*) Zia cercavi qualcosa? Possiamo esserti di aiuto?

Lina (verso Speranza) Zitta tu, che non servi!
(riflessiva) Felice, da qualche nottata dormo male ... e quelle compressine che mi hai prescritto non funzionano ... cosa ne diresti di quelle gocce che mi hai dato lo scorso anno?

Felice alla parola "gocce" ha un'illuminazione: guarda verso il pubblico, occhi sbarrati, ghigno sul viso fino a lasciar cadere le mani della madre.

Felice (radioso) Ma certo zia ... per la tua stanchezza fisica hai bisogno di riposare bene. Dovrei avere dei campioncini in borsa... ora devo far riprendere mamma!

Lina (disinteressata) Fai, fai ... non voglio cadaveri in casa mia e trovami le gocce!
(esce di scena)

Speranza (scimmiettando mentre Lina esce) Gne gne gne ... antipatica e scorbutica!

Felice (lascia di nuovo cadere le mani della madre – adrenalnico) Questo è il momento propizio ... forza!

Lena (ripresasi) Felice ste mani le prendi e le lasci ... che dobbiamo fare?

Felice (adrenalnico) Ho la soluzione: le gocce!

Speranza (sarcastica) Dalle a tua madre due gocce, così si riprende ... (verso Lena) eh suuuuuu...

Felice estrae dalla borsa da lavoro due flaconcini, che depone sul tavolo, con sguardo diabolico.

Felice (guarda verso la stanza di Lina) Ascoltatevi bene: queste gocce sono un siero della verità ne servono cinque. All'inizio si avverte un lieve mancamento poi il loro effetto è devastante che non bastano due giorni per zittire la persona!

Lena (ancora stordita indicando il flaconcino) ... queste gocce?!

Felice (attento) ... certo mamma, queste gocce...

(poi rivolto a Speranza) Mentre quest'altre gocce – al massimo cinque – sono l'antidoto per ristabilire la persona, MA ATTENZIONE ... una goccia oltre quelle previste di questo antidoto provoca stati di allucinazione!

Speranza (dubbiosa dopo un breve silenzio) ... ma i flaconcini sono uguali, come facciamo a distinguerli?

Lena (mezza stordita) ... eh come si fa?

Felice (alzando i flaconcini vicini) Quello con il contenuto più basso è il siero della verità ... (guardando Lena e Speranza) ...mi raccomando a non sbagliare!!

Speranza (sguardo convinto) Stai tranquillo!

Lena (poco convinta) Stai tranquillo? ... ok!

Ad un tratto chiama da fuori stanza Lina che vuole assistenza e Felice la soccorre, chiedendo da fuori scena le gocce, che ahimè aprendole Speranza farà cadere livellando i due flaconcini.

Lina **(dalle quinte si ascolta la voce di Lina)**

Felice non mi sento bene, aiutami.

Felice (repentino) Eccomi zia, arrivo! ... (a bassa voce verso Lena e Speranza) tranquille ... (esce di scena)

Speranza (verso Lena) Uè ripigliati ... sembri la scema delle mele ...

Lena (convinta) Stò bene, stò bene ...

Felice **(dalle quinte si ascolta la voce di Felice)**

Speranza mi prepari le GOCCE per zia in un poco di acqua.

Speranza *(agitata parlando verso Felice fuori)* CERTAMENTE TESORO ... *(vede i flaconcini sul tavolo si abbassa per verificare)* ... questo è quello per zia e questo no ...

Lena *(agitata)* ... aspetta che ti aiuto ...

Mentre Speranza apre un flaconcino Lena apre l'altro ma per l'ansia le cade sul tavolo e Speranza preso dallo spavento cerca di asciugare. Ma Lena involontariamente fa cadere anche l'altro flaconcino.

Lena *(presa dal panico)* ... Oh Dio mio ...

Speranza *(agitata)* ... ma cosa hai fatto??!! Togliti che asciugo ... *(con panno cerca di assorbire)*

Lena *(nell'indicare dove asciugare fa cadere anche l'altro flaconcino che si mischia all'altro – pieno panico)* ... Uh Gesù mio ...

Speranza *(imballata urla tra i denti)* ... Lenaaaaaaa ... ma allora sei davvero scema ...

Felice **(dalle quinte si ascolta la voce di Felice)**

Allora queste GOCCE che zia ha bisogno di riposare.

Speranza *(rispondendo verso Felice)* AMORE SON PRONTE... ARRIVO!
(raddrizza i flaconcini uguali nel contenuto – indecisa) ... questo o questo? ... tu o tu? ... facciamo così:

*Ambarabà ciccì coccò
due flaconcini sul tavolò
che contenevano le gocce
per la zia del dottore;
il dottore si incazzò
mò so cazzi de ciccì e coccò!*

(prende uno qualsiasi e versa le gocce nel bicchiere) 1, 2, 3, 4 e 5 ... *(poi si ferma)* ... ma si un'altra che vuoi che accada ... AMORE ARRIVO ... ***(esce di scena)***

Lena *(ancora sotto shock e presa dal panico tocca le gocce sul tavolo)* ... ho l'ansia ... magari queste mi aiutano ... *(annusa e intinge il dito assaggiandolo)* sembrano buone ... qualche goccia mi aiuterà ... *(prende un flaconcino e assapora qualche goccia – gusta e si siede)* ... bhe mi sento rilassata ... *(benessere ed inizia a sorridere dondolando piano)*

Felice ***(entra in scena con Speranza calma)*** ... sembra che si sia rilassata ... *(poi vede i flaconcini aperti e li prende per misurare – voce da panico)* ... Speranza perché sono aperti? ... ma sono bagnati ... e ... hanno un uguale livello!

Speranza *(cerca di mediare agitata)* Felice posso spiegarti tutto ...

Felice *(arrabbiato)* SPERANZA !!

Speranza *(agitata)* Amore calmati ... *(poi si difende)* ... è stata colpa di tua madre che ha rovesciato i flaconcini ...

Felice *(arrabbiato)* Mamma ma cosa hai fatto?

Lena *(in estasi)* Piccoletto mio ... dai che sei fai il bravo papà ti porterà il regalino... su su ... bevi il lattuccio ...

Speranza *(spaventata)* Lena ti senti bene? ... Feliceeee ...

Lena *(in estasi)* Ciao bambina ... tu sei la compagna di banco del mio Felicetto? A scuola come va?

Speranza *(panico)* Felice non dirmi che ...

Felice (*angosciato*) ... SIII ... mamma ha preso l'antidoto ma è sicuro che zia Lina ha preso il siero della verità?

Lina (*entra in scena con viso arguto*) Ecco la combriccola tutta riunita ...

Felice (*spiazzato*) Zia Lina ... perché ti sei alzata dal letto? Speranza aiutala ...

Speranza (*titubante le tende la mano*) Zia vieni ...

Lina (*con uno schiaffo allontana la mano di Speranza*) Ferma e non toccarmi! ...

(*arguta*) Volete la verità e avrete la verità ...

Lena (*in estasi guardando Lina*) Che simpatica scimmietta ... è scappata dallo zoo? Felicetto di mamma, la teniamo con noi, in cucina abbiamo tante banane ...

Felice (*spiazzato*) Mamma non è una scimmia è zia Lina ...

Lina (*arguta*) Certo per voi dovrei essere la scimmia che non vede – non parla – non sente ... (*di scatto verso Speranza*) NO!

Speranza (*urla dallo spavento*) Aahhhhhhhh ... Felì ...

Felice (*guardando le donne*) Speranza assecondiamole ... stai serena ...

Lina (*arguta*) Invece sono una scimmia che parla – vede e sente ... (*di scatto verso Felice*) TUTTO!

Felice (*salta per lo spavento*) ... aiuto ...

Lena (*in estasi*) Felice non piangere ... ora che arriva papà diciamo tutto di questa brutta scimmietta cattiva ...

Felice (*media*) Mamma lascia stare ... è meglio ...

Lina (*arguta girando tra i presenti*) Sapete? Io so tutto di voi ... vi ho ascoltato in ogni parola ... (*verso Felice*) E tu ...tu chi sei? Dimmi ...

Felice (*incerto*) ... zia sono Felice tuo nipote ...

Lina (*arguta*) Io non ho nipote ... io non ho nessuno ... (*poi verso Speranza*) e questa... questa chi è?

Speranza (*incerta*) ... zia sono Speranza la moglie di Felice ... ricordi?

Lina (*vaneggiando con ghigno*) Siii ... ricordo ... tu sei ... (*di scatto*) la mignotta dell'Appia ... e questo qua (*a Felice*) è il tuo pappone ...

Felice (*stizzito con Speranza*) Avete combinato un casino, mischiato le gocce ...

Speranza (*reo confesso ansiosa*) Felì ... non arrabbiarti, ma a zia Lina ho messo qualche goccia in più del previsto ...

Felice (*inviperito*) MA SEI PAZZA!?! ... e perché hai messo più gocce del siero? ... perché??

Speranza (*ansiosa*) Ho pensato che avrebbe detto più verità su tutto ... magari anche dove ha i soldi nascosti in casa ...

Lena (*in estasi*) Non si rubano i soldi, bambini cattivi ... Felicetto lo dirò a tuo padre

Felice (*trovando calma*) Mamma stai tranquilla ... lascia stare papà ...

Lina (*inizia movenze e suoni vocali*) ...ooohhh uuuu ... gnnnnneeee ...

Lena (*inizia movenze e suoni vocali*) ...ooohhh uuuu ... gnnnnneeee ...

Speranza (*incredula*) Ci manca che fanno solo il balletto ... Felice questa volta l'hai combinata grossa con queste gocce!

Felice (*reagendo*) Ah adesso la colpa è mia che ho usato le gocce?! Però i soldi facevano comodo anche a te ... questo non lo dici ...

Speranza (*reagendo*) Caro mio è tua zia e tu hai architettato tutto ... e se vogliamo dirla..

Nel frattempo che marito e moglie litigano, Lina e Lena dietro continuano nelle movenze fino a fermarsi ed essere spettatrici del litigio coniugale.

Felice (*reagendo*) ... e cosa vuoi dire? ... parla, sentiamo ...

Speranza (*reagendo*) Felice tu avevi detto che eri disposto ad andare anche oltre ... con il piano B ...

Felice (*reagendo*) Il piano B lo hai intavolato tu ... ma era di un cazzeggiare assurdo: usare coltellacci per eliminarle ...

Speranza (*contrariata*) No, no no bello mio ... non avrei mai usato i coltellacci per eliminarle ma solo per far spaventare queste due *babbasole* ...

Felice (*contrariato*) Ti ricordo che queste due babbasole sono mia madre e mia zia ovvero la sorella ... almeno contegno e rispetto!

Speranza (*acida*) Mi parli di rispetto quando eri pronto a manomettere le loro autovetture per creare un incidente ... ricordi che volevi eliminare il sistema del freno in maniera che avrebbero fatto il salto ...

Felice (*inviperito*) Mi stai accusando gratuitamente! Allora tu? ... quella sera che volevi avvelenare la cena ti fermasti giusto in tempo...

Speranza (*di scatto*) E CERTO ERA FINITO IL VELENO E NON LO SAPEVAMO!

Felice (*agitato*) ... ma cosa stiamo dicendo, ti rendi conto? (*si ferma a testa china*) ... ma cosa abbiamo combinato ...

Speranza (*mesta si gira dall'altra parte*) ... mi vergogno ...

Ad un tratto Lina e Lena vedendo il pentimento dei due, si alzano dalla sedia dimostrando era tutta una messa in scena un accordo tra le sorelle per far cadere i coniugi.

Lina (*soddisfatta*) Ohhh ... almeno si è vergognata!

Lena (*soddisfatta*) Si sono vergognati ... mi sembra più giusta per *par condicio*!

Lina (*soddisfatta*) Sembrano due bambini ...

Lena (*soddisfatta*) E meno male che si sono fermati ... altrimenti ne avrebbero dette di cose ... eeeehhhhhh ...

Felice e Speranza – ognuno girati dalla parte opposta – ascoltando le donne si voltano lentamente prima guardandosi tra loro e poi guardando le sorelle. Sono increduli disorientati e le osservano girando intorno.

Felice (*incredulo*) ... mamma ... zia ... vi sentite bene?

Lena (*divertita*) Mai stata meglio, figlio mio!

Speranza (*incredula*) Ma voi ... voi vi siete riprese?

Lina (*divertita*) In effetti ci siamo riprese la nostra vita ... che voi volevate toglierci

Felice (*incredulo*) Ma allora tutto questo è stata una pura sceneggiata, una farsa da parte vostra!

Lena (*divertita*) Siamo state brave vero? Pensa che stiamo pensando di andare in una compagnia teatrale!

Speranza (*incredula*) Non ci posso credere ... ci avete preso per i fondelli ... (*pausa*) ... aspetta ma la flebo, quella era vera ...

Lina (*divertita*) Ahh la flebo ... un vecchio trucco in accordo con la ragazza che Felice mi ha inviato: ha tolto l'ago dalla farfallina e chiuso con ovatta e cerotto come è previsto ... un giochetto ...

Felice (*incredulo*) ... ma le gocce, quelle sono vere ... le avevo sempre con me ...

Lena (*divertita*) Felice mio, anche tu hai i tuoi bisogni fisiologici – *pssss* – e in quel momento ho svuotato i flaconcini e riempiti di acqua fresca ...

Lina (*divertita*) Sorella mia ... questi sono i figli (*guardando Felice*) e queste sono le nuore (*guardando Speranza*) ... si arriva a volere la morte! Ma noi non siamo stupide e siamo qua vive e vegete! Ahhh voi credevate ...

Lena (divertita) Ma voi davvero credevate che avevamo abboccato?
Felice (divertito applaude) Speranza devo ammettere che le sorelle sono state scaltre ed avevi ragione con il tuo fiuto femminile ...
Speranza (divertita) E' bastato poco ... come si dice: uno schiaffo per farle parlare e dieci per farle tacere ... (ride)

Lina e Lena incredule si guardano e dubbiose chiedono a Felice e Speranza cosa stesse accadendo.

Lena (dubbiosa) Ridete e applaudite? Ci volevate morte e vi divertite?
Lina (incredula) Né Lena ma questi due sono pazzi ... ma tu guardali ...
Felice (divertito) Mamma, zia ... non siamo pazzi e stiamo benissimo ... ma devo dire che il vostro scherzo – a dire il vero ben orchestrato – all'inizio ci ha un po' delusi ma poi divertiti ...
Lena (in difficoltà oramai scoperta) ... quale ... scherzo? Non capisco ...
Speranza (divertita) Cara suocera se non lo conosci tu, allora lo conosce zia Lina ... vero?
Lina (in difficoltà oramai scoperta) ... io? ... oh bella e perché dovrei saperlo ...
Felice (divertito) Perché è tutto registrato ...
Lina (superficiale) ... se registrato ... (poi preoccupata) ... avete registrato?
Speranza (divertita) Per l'esattezza vi abbiamo video-audio ripreso ... come il Grande Fratello ... (ride)
Lena (spaventata) ... ma davvero dite?
Felice (divertito) Allora una webcam lì ... un'altra lì ... e altre piazzate in camera di zia Lina ... in cucina... nel bagno e anche fuori il terrazzo ... insomma era il SISTER'S POLI REALITY !
Lina (ormai scoperta) E va bene ... abbiamo organizzato uno scherzo per noia! Poi ad un tratto volevamo capire fin dove arrivava la fedeltà dei familiari ed abbiamo continuato ... fino a spaventarci quando volevate ucciderci ...
Lena (ormai scoperta) ... sorella mia abbiamo commesso un errore per farci scoprire, diversamente non è possibile ...
Lina (arcigna) Sicuramente sei stata tu a fare la cappellata ... sono sicura!
Lena (arcigna) Ma perché ti scagli sempre contro me? ... e se sei stata tu? Ma guarda questa ...
Felice (divertito) Siete state entrambe con atteggiamenti sospettosi che ci hanno fatto capire il vostro tranello ... e ripeto all'inizio c'era delusione ma poi l'abbiamo presa sul divertimento ...
Speranza (sorridente) Ma adesso è tutto finito ... ci siamo smascherati e possiamo deporre le armi per la pace ...
Lina (inviperita) Deporre le armi ? ... fare pace?? Avete trasformato la mia casa in quella di una Grande Fratello e ora volete la pace ? ... Illusi ...
Lena (da mediatrice) ... dai Lina ormai è finita possiamo tranquillamente stare sereni ... almeno non saremo più controllate ...
Lina (inviperita) Non esiste ... nessuna pace... nessuna serenità ... niente di niente! E ricordate NON AVRETE MAI I MIEI SOLDI !
Felice (incredulo) E il mio testamento?!

Inizia un vociare tra i quattro presenti a ragione e a torto, formando un capannello, fino a quando una voce fuori campo li invita a smettere e chiedere scusa al pubblico

**Voce
quinte** Ehi voi ... si dico a voi quattro che imprecate inutilmente. Smettetela di litigare
che qui c'è un pubblico perbene a cui dovete chiedere scusa!

La voce inizia ad essere doppia e profonda

Mh ... ma cosa credevate che tutto finisse qui? Sbagliate e sapete perché ? ...
con la vostra cattiveria e falsità vi siete conquistati un posto giù... molto giù ...
al caldo! Venite ... venite che vi aspetto e mi raccomando **NON TARDATE**
che non ho tempo da perdere! (***Thriller End Laugh***)

Chiusura sipario: _____ (_____ – _____)

Sipario

FINE